

areté

Jonathan Stephen

FEDE

intrepida



ADI Media

Gesù, vedendo una gran folla intorno a sé, comandò che
si passasse all'altra riva ...

Gesù salì sulla barca e i suoi discepoli lo seguirono.

Ed ecco si sollevò in mare una gran burrasca, tanto che
la barca era coperta dalle onde; ma Egli
dormiva.

E i suoi discepoli, avvicinatisi, lo svegliarono dicendo:
'Signore, salvaci, siamo perduti!'

Ed egli disse loro: 'Perché avete paura, o gente di poca
fede?' Allora, alzatosi, sgridò i venti e il mare, e si fece
gran bonaccia.

E quegli uomini si meravigliarono e dicevano: 'Che
uomo è mai questo, che anche i venti e il mare gli ubbi-
discono?'

[MATTEO 8:18, 23-27]

1



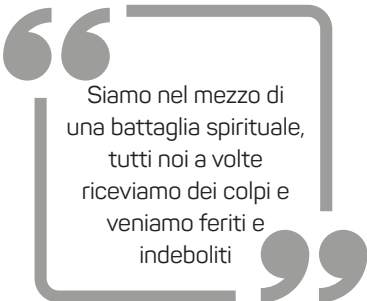
LA BATTAGLIA CHE TUTTI AFFRONTIAMO

Secondo il Nuovo Testamento, ci sono tre grandi "motivatori" nella vita cristiana: la fede, la speranza e l'amore. L'apostolo Paolo inizia la sua prima lettera per la giovane chiesa fondata a Tessalonica dicendo: "Ricordandoci continuamente, davanti al nostro Dio e Padre, dell'opera della vostra fede, delle fatiche del vostro amore e della costanza della vostra speranza nel nostro Signore Gesù Cristo" (I Tessalonicesi 1:3).

Quello in cui confidiamo, in ultima istanza, dove riponiamo realmente la nostra speranza, e ciò che amiamo più di tutto il resto non soltanto rivela il nostro vero sé, ma determina altresì la direzione della nostra vita.

Mi ricordo che da ragazzo sono rimasto impressionato nel vedere la foto di un marinaio ripreso davanti alle imponenti eliche di un transatlantico gigantesco in procinto

di partire. Anche se del tutto invisibili quando la nave era a galla, quelle impressionanti eliche d'acciaio erano i mezzi di propulsione della nave. Allo stesso modo, possiamo pensa-



Siamo nel mezzo di una battaglia spirituale, tutti noi a volte riceviamo dei colpi e veniamo feriti e indeboliti

re alla fede, alla speranza e all'amore come alle tre enormi eliche che sospingono la Chiesa di Gesù (e noi come membri di quella Chiesa) in modo sicuro, attraverso i mari pericolosi della vita. Questo è il motivo per cui dobbiamo fare attenzione a coltivare

e rafforzare questi doni spirituali, definiti i più grandi di tutti. Abbiamo bisogno di utilizzare, nel modo migliore, quelli che sono comunemente definiti "i mezzi della grazia", come la predicazione biblica applicata alla nostra vita, la preghiera genuina e la comunione fraterna. Tuttavia, dobbiamo anche ricordarci che siamo nel mezzo di una battaglia spirituale, e che tutti noi a volte riceviamo dei colpi, siamo feriti e indeboliti. Per questo motivo, Paolo dice che è di vitale importanza non permettere a Satana di "raggirarci" né di essere ingenui, affinché "non ignoriamo le sue macchinazioni" (II Corinzi 2:11).

Se è l'avversario a paralizzare la nostra vita cristiana, conoscere i suoi intrighi deve indirizzarci verso le grazie cardi-

nali della fede, speranza e amore. Satana distribuisce un'arma che ha sempre dimostrato essere molto efficace contro queste tre virtù: la PAURA!

La paura non può coesistere pacificamente al fianco della fede, della speranza e dell'amore. C'è una battaglia costante tra di loro fino a quando una prende il sopravvento, o le altre hanno il controllo. Innumerevoli passi biblici riflettono questa realtà. Ad esempio, il Salmo 42, al versetto 11, descrive il conflitto tra la paura e la speranza: "Perché ti abbatte, anima mia? Perché ti agiti in me? Spera in Dio, perché lo celebrerò ancora; egli è il mio salvatore e il mio Dio".

In I Giovanni 4:18, invece, la battaglia tra la paura e l'amore è raffigurata con queste parole: "Nell'amore non c'è paura; anzi, l'amore perfetto caccia via la paura, perché chi ha paura teme un castigo. Quindi chi ha paura non è perfetto nell'amore".

In questo piccolo libro, però, ci concentreremo sul conflitto che infuria tra la paura e la fede, forse la battaglia più comune nella vita della maggior parte dei credenti. Andremo a vedere come la battaglia può essere vinta e come, in effetti, potremmo uscire dalla paralisi spirituale che la paura reca con sé. Così, beneficeremo appieno di quel progresso spirituale che si sviluppa da una fede senza paura. Per aiutarci ad attuare questo processo, analizzeremo uno degli episodi più noti e drammatici raccontati nei Vangeli: Gesù che calma una terribile tempesta sul mare di Galilea. In que-

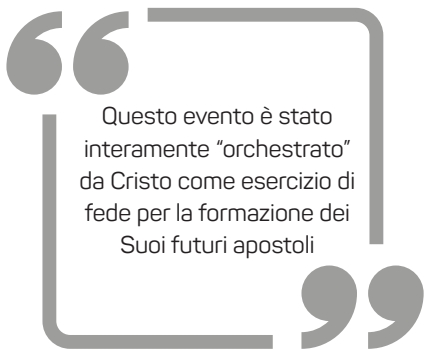
sta circostanza, comprenderemo che sin dall'inizio questo evento è stato interamente "orchestrato" da Cristo come un esercizio di fede per la formazione dei Suoi futuri apostoli.

Nei giorni seguenti, i discepoli di Gesù avrebbero avuto bisogno di un coraggio eccezionale per annunciare l'Evangelo a un mondo incredulo e spesso ostile. Inoltre, dovevano imparare in che modo la paura naturale può essere dissipata. Così, la questione essenziale che Cristo rende evidente

in quest'occasione deriva dalla famosa domanda: "Perché avete paura, o gente di poca fede?" (Matteo 8:26).

Come abbiamo già visto, l'antidoto alla paura è una fede forte nella persona di Cristo. È questo il

punto cruciale che ognuno di noi ha bisogno di comprendere, mentre siamo schiaffeggiati e spesso spaventati dalle tempeste e dalle sfide della vita. Ora, dunque, ci chiediamo: come possiamo sviluppare una fede simile, senza paura? Bene, prepariamoci a unirci ai discepoli in questo esercizio di formazione, e scopriamolo! In questo addestramento, saremo guidati da un principio biblico fondamentale.



Questo evento è stato
interamente "orchestrato"
da Cristo come esercizio di
fede per la formazione dei
Suoi futuri apostoli

Ebrei 12 ci esorta: "Corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta, fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta" (vv. 1, 2). In altre parole, al fine di far crescere la nostra fede, dovremo fissare il nostro sguardo esclusivamente su Gesù mentre esploriamo questo evento straordinario.



INDICE

1. La battaglia che tutti affrontiamo	7
2. Il piano di Gesù per il nostro viaggio attraverso la vita	13
3. Gesù stabilisce che il risultato sia positivo	17
4. Gesù affronta le tempeste con noi	21
5. Gesù condivide la nostra umanità	25
6. Gesù affronta la nostra mancanza di fede	29
7. Gesù è sovrano su tutto ciò che esiste	37
8. E adesso?	43